

Il giorno 20 giugno 2012 in Roma

l'Amministrazione della Banca d'Italia, rappresentata dal Capo del Servizio Personale Inquadramento Normativo ed Economico Augusto Aponte e da Antonella Caronna e Andrea Mele del Servizio medesimo

e

il SINDIRETTIVO-CIDA, rappresentato da

STEFANO BARRA
EDUARDO SCHWARZENBERG
VIRGINIA GIGLIO
GIOVANNI FRANCESCO D'ECCELESIIIS
VIRGINIA D'AMBROSIO
GIOVANNI CIFONI

la FISAC-CGIL, rappresentata da

GUIDO PELLEGRINI
DIANA AVANZO
PAOLO CECCHI
VALENTINA LONGERI

il SINFUB, rappresentato da

ALFREDO BARDOZZETTI
DOMENICO PICCOLANTONIO
ANDREA RAFANIELLO

la FIBA-CISL, rappresentata da

GIANVITTORIO ROMOLI
ANTONELLA DE JUNCTIS
ROBERTO NARDONE
RICCARDO INNOCENTI

la FABI, rappresentata da

ANGELO MARANESI
ROBERTO LOVOTTI
GIUSEPPE FERRAZZA
MAURO TALAMONTI

hanno stipulato il seguente accordo per il personale della carriera direttiva.

Le modifiche recentemente apportate in materia di trattamento pensionistico dal D.L.

n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, rendono necessario modificare le previsioni negoziali in tema di collocamento a riposo d'ufficio, per tener conto della nuova disciplina del conseguimento del diritto a pensione nell'AGO per il personale che non ha maturato diritto a pensione entro il 31.12.2011.

In relazione a quanto precede, le parti convengono di integrare l'art. 79 nei termini seguenti:

Art. 79

Collocamento a riposo d'ufficio

Omissis

3bis. Il dipendente che non ha maturato diritto a pensione entro il 31.12.2011 è collocato a riposo d'ufficio al raggiungimento del requisito anagrafico previsto dalla legge per la pensione di vecchiaia.

Omissis

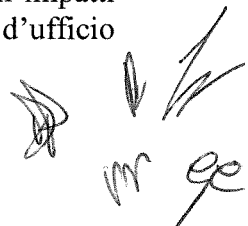
Norma transitoria

Con riferimento a quanto previsto dal comma 3bis, per i collocamenti a riposo fino all'1.1.2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia è quello previsto per i lavoratori dipendenti (art. 24, comma 6, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011).

Dichiarazioni a verbale


Nella consapevolezza che gli effetti dell'allungamento della vita lavorativa non si legano soltanto ai profili previdenziali ma vanno inquadrati nel contesto complessivo della disciplina del rapporto d'impiego, le parti valuteranno nel prosieguo del negoziato gli interventi adottabili su altri versanti, quali: l'orario di lavoro, in una prospettiva di *work-life balance*; gli inquadramenti e i connessi sistemi gestionali, al fine di favorire le opportunità di sviluppo professionale del personale.


Le parti si incontreranno inoltre nel secondo semestre 2013 per valutare gli impatti sul turn-over del personale derivanti dalla modifica dei termini del collocamento a riposo d'ufficio per il personale che non ha maturato diritto a pensione entro il 31.12.2011.




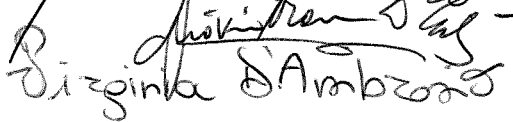
La Delegazione dell'Amministrazione stipula il presente accordo per conto del Direttore Generale con riserva di sottoporlo al Governatore, il quale lo valuterà in sede di Consiglio Superiore affinché l'accordo stesso sia approvato o respinto nel suo complesso.

PER L'AMMINISTRAZIONE


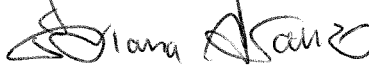

Antonella Coran





PER IL SINDIRETTIVO-CIDA


Giovanni C...

Virginia D'Ambrosio



PER LA FISAC-CGIL


Roberto P...

Diana Stanco

PER IL SINFUB


Domenico T...

R...

PER LA FIBA-CISL


Roberto P...

Roberto C...

PER LA FABI


Roberto P...

Roberto C...